



**MODELLO DI RICHIESTA PER OTTENERE LA CONCESSIONE DI LICENZA D'USO
DEL MARCHIO COLLETTIVO "TT TUSCIA VITERBESE"**

**Al Comitato di Gestione e controllo del marchio Tuscia Viterbese della
Camera di Commercio Industria Artigianato e Agricoltura di Rieti Viterbo**

Via Fratelli Rosselli, 4 – 01100 Viterbo

E - mail: marchiotusciaviterbese@rivt.camcom.it

L'impresa _____

con sede in _____

alla via / piazza / Loc.tà _____

Codice fiscale/Partita IVA _____

in persona del suo legale rapp.te p.t. _____

considerato il proprio interesse a divenire **licenziataria dell'uso del marchio collettivo "TT Tuscia Viterbese"**, per i seguenti prodotti/servizi: _____

(indicare i prodotti/servizi come da denominazione riportata nel Disciplinare di riferimento)

preso atto e cognizione del **Regolamento per l'accesso all'uso e per l'uso del marchio collettivo "TT Tuscia Viterbese"** (d'ora in poi **REGOLAMENTO**), del **Manuale d'uso del marchio - CIS (Corporate Identification Standard)** (d'ora in poi **MANUALE D'USO**) e dei **Disciplinari di produzione del bene/servizio** (d'ora in poi **DISCIPLINARE**),

con il presente atto

1. Conoscenza ed accettazione

Dichiara di aver conosciuto ed accettato specificamente il Regolamento, il Manuale d'uso ed il Disciplinare sopracitati.

2. Qualità e requisiti di attività e onorabilità

Dichiara sotto la propria responsabilità di possedere le qualità ed i requisiti di attività e di onorabilità richiesti dall'art. 3 commi 1, 3 e 4 del Regolamento stesso, e precisamente:

- 1. che l'attività è svolta nella provincia di Viterbo da almeno un anno;*
- 2. che non è stata pronunciata sentenza penale definitiva di condanna o che non sono in corso procedimenti penali nei quali sia già stata pronunciata sentenza di condanna per reati non colposi o pena detentiva superiore a tre anni o sentenza di condanna per reati contro la fede pubblica o il patrimonio, o alla pena accessoria dell'interdizione dall'esercizio di una professione o di un'arte o dell'interdizione dagli uffici direttivi delle imprese, salvo che sia intervenuta la riabilitazione;*
- 3. non è stata pronunciata sentenza penale definitiva di condanna per uno dei delitti di cui a titoli II (dei delitti contro la Pubblica Amministrazione) e VIII (dei delitti contro l'economia pubblica, l'industria e il commercio) del libro II del codice penale, ovvero di ricettazione, riciclaggio, emissione di assegni a vuoto, insolvenza fraudolenta, bancarotta fraudolenta, usura, sequestro di persona a scopo di estorsione, rapina;*
- 4. non è stata svolta o non è in corso procedura fallimentare, salvo che sia intervenuta la riabilitazione ai*

**MODELLO DI RICHIESTA PER OTTENERE LA CONCESSIONE DI LICENZA D'USO
DEL MARCHIO COLLETTIVO "TT TUSCIA VITERBESE"**

sensi degli artt. 142, 143 e 144 delle disposizioni approvate con regio decreto 16 marzo 1942, n. 267;

5. *non sono state applicate misure di sicurezza o di prevenzione ai sensi delle leggi 27 dicembre 1956, n. 1423, 10 febbraio 1962, n. 57, 31 maggio 1965, n. 575 e 13 settembre 1982, n. 646 e successive modificazioni, o non siano in corso procedimenti penali per reati di stampo mafioso.*

Nota: *I requisiti di onorabilità devono essere posseduti:*

- a) nel caso di impresa individuale, dal titolare di essa e, quando questi abbia preposto all'esercizio dell'impresa, di un ramo di essa o di una sua sede un istitore o un direttore, anche da questi ultimi;*
- b) nel caso di società, da tutti i soci per le società in nome collettivo, da tutti i soci accomandatari per le società in accomandita semplice o per azioni e dagli amministratori per ogni altro tipo di società, ivi comprese le società consortili e le cooperative;*
- c) nel caso di Consorzi e di Associazioni, dal Presidente;*
- d) nel caso di Reti di imprese "Contratto" dalle singole imprese aderenti, nel caso di Reti di imprese "Soggetto" dall'Organo comune.*

3. Rispetto della normativa sul lavoro

Dichiara, per quanto concerne l'art. 3 comma 5 del Regolamento, di rispettare le normative vigenti relative alla sicurezza ed igiene nei luoghi di lavoro, le norme generali in materia di lavoro dipendente, le norme contrattuali collettive in materia di trattamento del personale dipendente.

4. Potere di controllo del Comitato di gestione e di controllo

Riconosce, inoltre, in ottemperanza a quanto disposto dal Regolamento, in capo al Comitato di gestione e controllo di cui all'art. 5 del Regolamento, il potere dello stesso di richiedere idonea verifica da parte degli organi legittimamente competenti circa il rispetto della vigente normativa di sicurezza e di igiene sul lavoro nonché per il controllo del rispetto della normativa generale sul lavoro; per le imprese agro alimentari i controlli suddetti potranno essere effettuati anche in relazione alla corretta applicazione della normativa igienico sanitaria in vigore.

Nel rispetto di quanto previsto dall'art. 9 – Controlli del Regolamento si riconoscono specificamente al Comitato di gestione e di controllo tutte le facoltà previste in capo allo stesso.

5. Manuale d'uso del Marchio – CIS (Corporate Identification Standard)

Si impegna a rispettare le modalità dell'uso del marchio secondo le modalità prescritte nell'apposito "Manuale d'uso" predisposto dalla C.C.I.A.A. e all'adempimento degli obblighi tutti conseguenti all'uso del marchio secondo quanto disposto dal Regolamento con particolare riferimento all'art. 6 dello stesso.

Si impegna ad applicare in tempi congrui il logo del marchio collettivo Tuscia Viterbese sui prodotti e servizi per i quali sta richiedendo la licenza d'uso, se rispondenti ai requisiti dei rispettivi disciplinari del marchio Tuscia Viterbese, secondo le modalità riportate nel Manuale d'uso (CIS).

6. Clausola compromissoria

Si impegna, nella risoluzione di eventuali controversie contrattuali con altre imprese o clienti, ad esperire un tentativo amichevole di conciliazione presso lo "Sportello di Conciliazione" della C.C.I.A.A. di Rieti Viterbo.

Viterbo, lì _____

Timbro e firma del richiedente

Giusto quanto previsto dall'art. 7 comma 2 del Regolamento si dichiara, con ulteriore sottoscrizione, di accettare oltre al Regolamento, i Disciplinari di accesso all'uso e d'uso e il Manuale d'uso del Marchio, specificamente anche gli artt. 2 (Titolarietà del marchio collettivo), 5 (Comitato di gestione di controllo), 6 (Modalità d'uso del marchio e obblighi del licenziatario), 7 (Domanda per il rilascio della licenza d'uso), 8 (Licenza d'uso – durata e facoltà di rinuncia), 9 (Controlli), 10 (Sanzioni), 11 (Revoca della licenza d'uso e



MODELLO DI RICHIESTA PER OTTENERE LA CONCESSIONE DI LICENZA D'USO DEL MARCHIO COLLETTIVO "TT TUSCIA VITERBESE"

decadenza dal diritto d'uso) e 12 (controversie - Foro competente) del Regolamento stesso

Viterbo, li _____

Timbro e firma del richiedente

Responsabilità delle autocertificazioni

Il presentatore della domanda, che ha dichiarato tutto quanto previsto al punto 2, con riferimento all'art. 3 commi 1,3 e 4 del Regolamento, si assume ogni responsabilità, anche di natura penale ai sensi dell'art. 76 del D.P.R. 28 dicembre 2000 n. 445 e secondo la normativa vigente, circa la veridicità delle affermazioni tutte ricomprese nel presente documento.

Viterbo, li _____

Timbro e firma del richiedente

Informativa in materia di trattamento dei dati personali ai sensi del Regolamento UE n. 2016/679 IN RELAZIONE AL PROCEDIMENTO DI ADESIONE AL MARCHIO COLLETTIVO TUSCIA VITERBESE

Con la presente informativa, la Camera di Commercio Industria Artigianato e Agricoltura di Rieti-Viterbo intende fornire all'interessato le indicazioni prescritte dall'art.13 del Regolamento UE n. 679/2016 in merito al trattamento dei dati personali nell'ambito della gestione delle domande di adesione al Marchio Collettivo Tuscia Viterbese.

1. Titolare del trattamento

Il Titolare del trattamento è la Camera di commercio di Rieti-Viterbo con sede legale in Via Fratelli Rosselli 4- 01100 Viterbo. Pec: cciaa@rivt.pec.camcom.it. Telefono: 0761/2341.

2. Responsabile del trattamento: Responsabile del trattamento è l'Azienda speciale "Centro Italia", sede legale Via Paolo Borsellino, 16 - 02100 Rieti e sede secondaria Viale Trieste 127 - 01100 Viterbo - Tel. 0746/201364 - 0761/324196

3. Finalità e base giuridica del trattamento

Necessità del trattamento per l'esecuzione di un compito di interesse pubblico o connesso all'esercizio di pubblici poteri cui è investito il titolare del trattamento (Art. 6 par. 1 lett. e) GDPR che si inquadra tra le funzioni istituzionali delle Camere di Commercio di cui all'art.2 comma 2 della legge 580/1993, con riferimento alle iniziative di marketing e promozionali. I dati personali forniti sono necessari per il procedimento di gestione dell'adesione al Marchio Collettivo Tuscia Viterbese e connesse attività di comunicazione.

4. Modalità di trattamento e conservazione

Il trattamento sarà svolto in forma automatizzata e/o manuale, nel rispetto di quanto previsto dall'art. 32 del GDPR 2016/679. I dati personali conferiti saranno trattati da personale autorizzato debitamente istruito e sono destinati ad essere conservati fino all'autorizzazione da parte della competente sovrintendenza alla loro distruzione.

5. Comunicazione e diffusione dei dati

I dati personali da Lei forniti sono comunicati ai soggetti pubblici o privati anche tramite piattaforma Internet e canali social.

6. Diritti dell'interessato

Il Regolamento (UE) 2016/679 riconosce all'interessato diversi diritti, che può esercitare contattando il titolare o il DPO ai recapiti di cui ai punti 1) e 2) della presente informativa.

Tra i diritti esercitabili, purché ne ricorrano i presupposti di volta previsti dalla normativa (in particolare artt. 15 e seguenti del Regolamento) vi sono:

- Il diritto di conoscere se la Camera di Commercio di Rieti-Viterbo ha in corso trattamenti di dati personali che riguardano l'interessato e, in tal caso, di avere accesso ai dati oggetto del trattamento e a tutte le informazioni a questo relative;
- Il diritto alla rettifica dei dati personali inesatti che riguardano l'interessato e/o all'integrazione di quelli incompleti;
- Il diritto alla cancellazione dei dati personali che riguardano l'interessato;
- Il diritto alla limitazione del trattamento;
- Il diritto di opporsi al trattamento;
- Il diritto alla portabilità dei dati personali che riguardano l'interessato.

In ogni caso, l'interessato ha diritto di presentare un formale reclamo all'Autorità Garante per la protezione dei dati personali. Per ricevere maggiori informazioni sui diritti, l'interessato può rivolgersi direttamente al Titolare o al DPO, oppure consultare le pagine ufficiali dell'Autorità Garante <https://garanteprivacy.it/home/diritti>.

7. Obbligatorietà o facoltatività della comunicazione dei dati personali

La comunicazione dei dati personali costituisce requisito necessario ai fini istruttori che rientrano nelle competenze della Camera di Commercio e la mancata comunicazione di tali dati comporta la mancata adesione al Marchio Collettivo Tuscia Viterbese.